

LUNA PARK SFRATTATO

Trecento giostrai si mobilitano contro il sindaco

servizio a pagina 3



LUNA PARK SFRATTATO DA SEMPIONE**Trecento giostrai in piazza
Anche FdI contro la giunta**

■ I giostrai del «Luna park meneghino», che ha oltre un secolo di storia e ogni anno attira al parco Sempione fino a 150mila persone durante il periodo di carnevale, domani protesteranno davanti a Palazzo Marino contro lo «sfratto». La giunta ha negato l'autorizzazione e proposto, in alternativa, l'area parcheggio di Cascina Gobba dal primo aprile. Una proposta giudicata «irricevibile» per i 300 addetti che muovono sessanta attrazioni. Il consigliere di Forza Italia Gianluca Comazzi ha già annunciato che sarà al loro fianco in piazza Scala e ieri anche la consigliera FdI Chiara Valcepina si è schierata con il settore già in ginocchio dopo due anni di pandemia. «È l'ennesima grave mancanza di rispetto verso una categoria massacrata da due anni - protesta -, dimostra l'incapacità dell'assessore al Verde Elena Grandi di guardare oltre il proprio orticello. Non

LA POLEMICA

Valcepina «Il sindaco sta mancando di rispetto a un settore già in crisi»

è accettabile annullare all'ultimo un evento, una tradizione milanese, svolto in un luogo storico per i cittadini. E quello che lascia ancora più sconcertati è la modalità: hanno temporeggiato per poi proporre all'ultimo alternative inaccettabili e inadeguate, prendendo in giro lavoratori, famiglie e cittadini». Secondo Valcepina «si doveva lavorare a soluzioni diverse a partire dal 2023, con serietà e per tempo, non tenere sul filo del rasoio tante famiglie che vivono del loro lavoro. In tutta Italia i luna park si svolgono regolarmente, quindi nemmeno la scusa del Covid regge. Lunedì sarò al loro fianco».

ChiCa